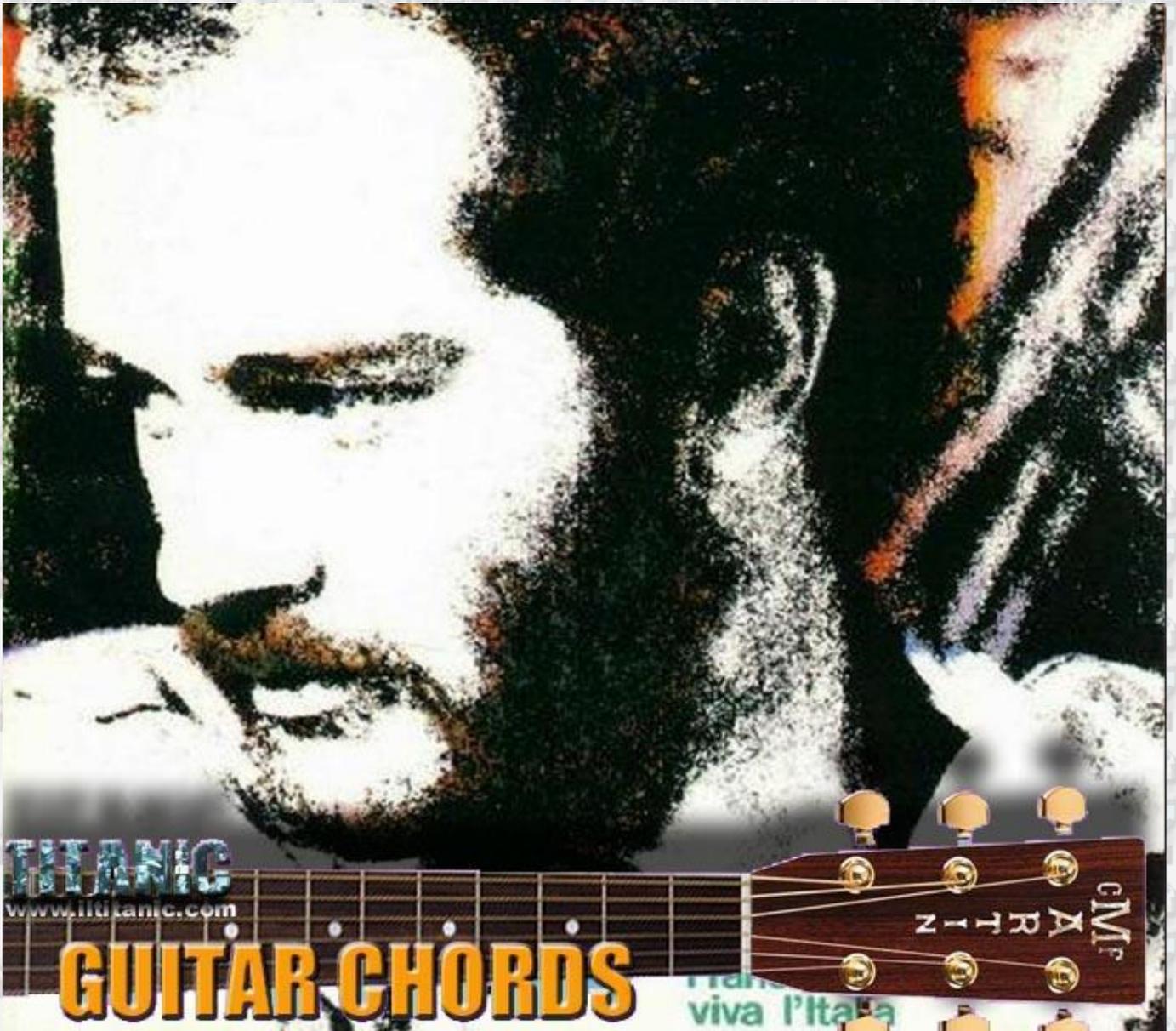
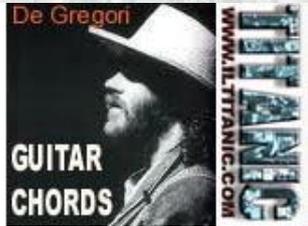




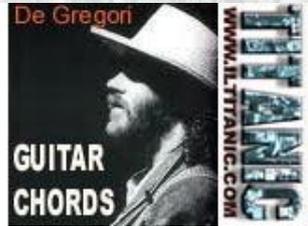
# viva l'Italia



Si precisa che i testi con accordi sono da intendersi esclusivamente a uso di studio, di ricerca e di divulgazione delle opere di Francesco De Gregori. Tra l'altro non sono copiati da messaggerie musicali ma realizzati secondo personali interpretazioni del Nostromo del Titanic e/o di altri pazzi come lui. Non si intende in nessun modo violare alcun copyright o legge italiana/internazionale vigente.



# viva l'Italia



## CAPO D'AFRICA

Viva l'Italia (1979) – Francesco De Gregori

RE  
Capo d'Africa stanotte

SOL  
si parte e si va via

RE  
lontani quel tanto che basta

LA7  
per guadagnarsi la nostalgia

RE RE7  
stanotte notte bianca

SOL  
che nessuno la puo' dormire

RE  
c'e' qualcosa che ci manca

LA  
che non sappiamo definire.

SOL/LA FA#-/LA MI-/LA

(come sopra)

Capo d'Africa e' un dolore e' la fine della luna  
sulla nave ci sta chi fuma mentre passano le prime ore  
ed i giorni i mesi gli anni come perle e diamanti di vetro  
come orrori commessi da giovani che vorremmo lasciarci dietro  
come libri lasciati cadere all'inizio della meta'  
o come un fratello dimenticato che vive in un'altra citta'.

RE RE7  
Notte bianca notte strana

SOL  
con la riva che si allontana

RE  
Capo d'Africa

LA  
e' la voce di una donna che ci ama

FA#7/LA# SI-  
e che abbiamo abbandonato

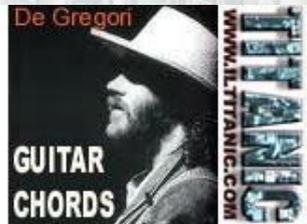
RE  
in un grande appartamento

MI7  
ci ha lasciati per un bacio

LA  
per uno stupido tradimento.



# viva l'Italia



MI  
Capo d'Africa per favore

LA  
non farci morire d'amore

MI  
se possibile facci sognare

SI7  
con il ritmo di questo motore

MI  
una spiaggia tranquilla  
una terra promessa

LA  
l'inferno e il paradiso

LA/SI SOL#-/SI SI7/9

STRUM. MI LA7 MI SI7 (2 volte)

MI  
Capo d'Africa per favore  
STRUM. MI LA7 MI SI7 ad lib. sfumando

MI  
dove un giorno potremmo sbarcare

SI7  
a cavallo di un nuovo sorriso

SOL#7/SI DO#-  
e fumare a mezzogiorno

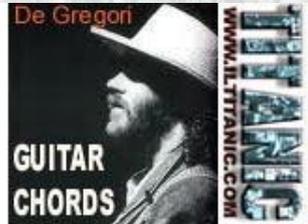
MI  
con il cuore che batte leggero  
FA#7

e guardare la vita che e' intorno

SI SI  
dove la vita e' bella davve - e - ro.



# viva l'Italia



## VIVA L'ITALIA

Viva l'Italia (1979) – Francesco De Gregori

DO SOL7 DO SOL7 DO

DO SOL  
Viva l'Italia, l'Italia liberata,

DO  
l'Italia del valzer e l'Italia del caffè

DO7 FA  
l'Italia derubata e colpita al cuore,

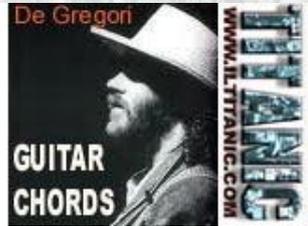
RE- RE7 SOL7  
viva l'Italia, l'Italia che non muore.

(continuare come sopra)  
Viva l'Italia, presa a tradimento,  
l'Italia assassinata dai giornali e dal cemento  
l'Italia con gli occhi asciutti nella notte scura  
viva l'Italia, l'Italia che non ha paura.  
Viva l'Italia, l'Italia che è in mezzo al mare  
l'Italia dimenticata e l'Italia da dimenticare  
l'Italia metà giardino e metà galera  
viva l'Italia, l'Italia tutta intera.  
Viva l'Italia, l'Italia che lavora  
l'Italia che si dispera e l'Italia che si innamora  
l'Italia metà dovere e metà fortuna  
viva l'Italia, l'Italia sulla luna.

(cambia in tonalità RE)  
Viva l'Italia, l'Italia del 12 dicembre  
l'Italia con le bandiere, l'Italia nuda come sempre  
l'Italia con gli occhi aperti nella notte triste  
viva l'Italia, l'Italia che resiste.



# viva l'Italia



## BUENOS AIRES

Viva l'Italia (1979) – Francesco De Gregori

DO SOL7 DO

Le donne vanno e vengono nel porto di Buenos Aires

DO SOL7 DO

hanno le ali ai piedi, ai piedi per volare

SOL  
hanno le ali al cuore

FA/SOL SOL  
al cuore per camminare.

DO  
Le donne vanno e vengono

SOL7 DO  
nel porto di Buenos Aires

FA  
amore ragazzino

DO7+  
amore volato via

RE-  
ho messo il tuo cappello

FA-  
per farmi compagnia

DO  
ho messo il tuo cappello

SOL7  
per non sentirmi sola

DO  
ho avuto un altro uomo

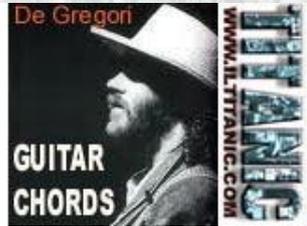
SOL7 DO  
ma pero' ti aspetto ancora

DO SOL7 DO  
ho avuto un altro uomo ma però ti aspetto ancora

Si precisa che i testi con accordi sono da intendersi esclusivamente a uso di studio, di ricerca e di divulgazione delle opere di Francesco De Gregori. Tra l'altro non sono copiati da messaggerie musicali ma realizzati secondo personali interpretazioni del Nostro del Titanic e/o di altri pazzi come lui. Non si intende in nessun modo violare alcun copyright o legge italiana/internazionale vigente.



# viva l'Italia



(4)DO (4)DO (4)DO

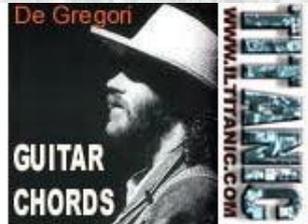
Le donne vanno e vengono  
 nelle case di Buenos Aires  
 hanno le chiavi in mano  
 le chiavi per provare  
 hanno le gambe lunghe e dolci  
 le gambe per amare  
 le donne si sorridono  
 nelle case di Buenos Aires.  
 Amore dimenticato  
 amore con la pistola  
 chissa' dove sei stato  
 e chissa' dove sei ora  
 amore da ringraziare  
 e da tenersi stretto  
 amore da guardare  
 e da portare a letto  
 amore da guardare  
 e da portare a letto.

Le donne vanno e vengono  
 sul corso di Buenos Aires  
 fiori tra le dita  
 fiori da regalare  
 matita sotto gli occhi  
 occhi da incatenare  
 le donne si organizzano  
 sul corso di Buenos Aires.  
 Amore interminabile  
 amore di poche ore  
 entra dalla finestra  
 senza far rumore  
 amore di mezzanotte  
 amore con gli occhi belli  
 entra dalla finestra  
 e scioglimi e capelli  
 entra dalla finestra  
 e scioglimi i capelli  
 entra dalla finestra  
 ..... ad lib. sfumando

Si precisa che i testi con accordi sono da intendersi esclusivamente a uso di studio, di ricerca e di divulgazione delle opere di Francesco De Gregori. Tra l'altro non sono copiati da messaggerie musicali ma realizzati secondo personali interpretazioni del Nostromo del Titanic e/o di altri pazzi come lui. Non si intende in nessun modo violare alcun copyright o legge italiana/internazionale vigente.



# viva l'Italia



## L'ULTIMA NAVE

Viva l'Italia (1979) – Francesco De Gregori

RE DO LA7  
Oggi arrivano cinque navi, da terre molto lontane, guarda che belle bandiere e guarda

RE DO  
che navi strane. La prima è già arrivata, però non c'è nessuno a bordo, oggi arrivano

LA7  
cinque navi ma la prima è già soltanto un ricordo.

RE DO  
Oggi arrivano quattro navi, guarda che belle prue, chissà che potremmo trovare sulla

LA7 RE DO  
nave numero due. Dieci bambini magri magri e mezzo tozzo di pane, la nave per ora rimane

LA7  
al largo però mi è già passata la fame.

Oggi arrivano tre navi cariche di caffè, ma guarda che strane persone a bordo della numero tre. Hanno le mani pulite pulite perchè non le usano mai, deve essere gente pericolosa, gente che va in cerca di guai.

SOL SOL- RE  
E guarda che belle bandiere, guarda che belle chitarre, guarda che facce felici dietro

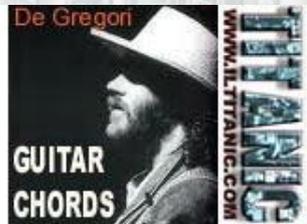
RE7 SOL SOL- MI MI7  
a quelle sbarre. Sulla penultima nave, attori e musicisti, rubano una scialuppa e chi

LA7  
li ha visti li ha visti.

E poi c'è la nave più piccola, la nave che non può affondare, la nave che arriva per ultima, la più bella in mezzo al mare, perchè sulla nave più piccola, quella che aspetto io, ci sta il tuo cuore di ragazza che ho catturato io.



# viva l'Italia



## EUGENIO

Viva l'Italia (1979) – Francesco De Gregori

DO MI- RE- SOL  
Chissà che fine ha fatto Eugenio, barba da mascalzone, sotto che stelle si fa la notte,

DO MI-  
sotto che sole fa colazione. Lui che c'ha gli occhi così tranquilli, chissà che mare

RE- SOL DO  
avrà incontrato, se le onde avevano i capelli bianchi quando l'ha attraversato.

RE- SOL RE- SOL  
E quanti amici avrà incontrato già, e quante belle signorine al chiar di luna.

Chissà che fine ha fatto Eugenio, barba portafortuna,  
chissà che sogni che si inventa e sogni che si fuma.

LA RE- SI MI- FA DO  
E lontano lontano, in qualche altro paese, certamente avrà comprato un diamante ed un

RE7 FA SOL DO  
turchese da portare a chi è rimasto qua.

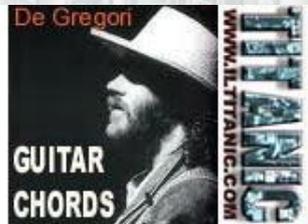
Chissà che fine ha fatto Eugenio, anima da pirata, che si è lasciato dietro le spalle  
una città sbagliata, e che ha viaggiato con le scarpe e con le orecchie e con il cuore.

Chissà che fine ha fatto Eugenio disteso in mezzo al sole.

E lontano lontano, in qualche altro paese, certamente avrà comprato un diamante ed un  
turchese da portare a chi è rimasto qua.



# viva l'Italia



## STELLA STELLINA

Viva l'Italia (1979) – Francesco De Gregori

SOL RE/FA# MI- LA- LA-7

Nata sono nata nell'Africa d'Italia

RE7

in qualche posto in qualche modo

SOL

sono pure cresciuta.

SOL RE/FA# MI-

Non c'erano chitarre ai miei tempi

LA-

LA-7

non c'erano chitarre da suonare,

RE7

ma fili d'erba quanti ne volevi tu

SOL

da strappare e poi soffiare;

MI- SI7 MI-

e si la notte ti potevi fidanzare con la luce

LA7

RE RE7

dei treni che fischiavano lontano.

(come sopra)

Probabilmente comincio' con la corriera o con la ferrovia

un uomo chiuse lo sportello e la campagna volo' via.

Avevi unghie laccate sopra mani da contadina

e due orecchini di corallo di quand'eri ragazzina;

e ti leggevi i libri che parlavano solo d'amore

e poi chissa' che altro ancora avevi dentro al cuore.

E un anno passa, un anno vola, una nno cambia faccia

e' una citta' che morde, che protegge e che minaccia.

E' un uomo con il cappello che ti accompagna alla fermata

e tu che prendi la sua mano e pensi adesso si che sono innamorata;

e non importa niente se capisci che non era vero,

c'e' sempre tempo per un'altra mano

e per un sogno ancora intero.

Prendila come viene, prendila come vuoi,

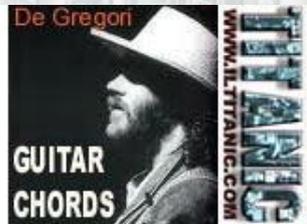
non t'impicciare piu' della tua vita che non sono affari tuoi.

Prendila come viene, prendila come va, stella stellina, stella cadente, stella stella.

Si precisa che i testi con accordi sono da intendersi esclusivamente a uso di studio, di ricerca e di divulgazione delle opere di Francesco De Gregori. Tra l'altro non sono copiati da messaggerie musicali ma realizzati secondo personali interpretazioni del Nostromo del Titanic e/o di altri pazzi come lui. Non si intende in nessun modo violare alcun copyright o legge italiana/internazionale vigente.



# viva l'Italia



## GESU' BAMBINO

Viva l'Italia (1979) – Francesco De Gregori

FA DO7  
Gesù piccino picciò, Gesù Bambino,

SOL- DO7 FA  
fa che venga la guerra prima che si può

DO7  
fa che sia pulita come una ferita piccina picciò

SOL- DO7 FA  
fa che sia breve come un fiocco di neve

SOL7 DO  
e fa che si porti via, la mala morte e la malattia

DO7 FA  
fa che duri poco e che sia come un gioco.

(come sopra)

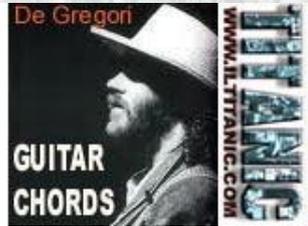
Tu che conosci la stazione, e tutti quelli che ci vanno a dormire  
fagli avere un giorno l'occasione, di poter anche loro partire  
partire senza biglietto, senza biglietto volare via  
per essere davvero liberi non occorre la ferrovia  
e fa che piova un po' meno sopra a quelli che non hanno ombrello  
e fa che dopo questa guerra il tempo sia più bello.

Gesù piccino picciò, Gesù Bambino comprato a rate  
chissà se questa guerra potrà finire prima dell'estate  
perché sarebbe bello spogliarci tutti e andare al mare  
e avere sotto gli occhi e dentro al cuore tanti giorni ancora da passare  
e ad ogni compleanno guardare il cielo e essere d'accordo  
e non avere più paura, la paura è soltanto un ricordo.

Gesù piccino picciò Gesù Bambino alla deriva  
se questa guerra deve proprio farsi, fa che non sia cattiva  
Tu che le hai viste tutte, e sai che tutto non è ancora niente  
se questa guerra deve proprio farsi fa che non la faccia la gente  
e poi perdona tutti quanti, tutti quanti, tutti quanti tranne qualcuno  
e quando poi sarà finita fa che non la ricordi nessuno.



# viva l'Italia



## TERRA E ACQUA

Viva l'Italia (1979) – Francesco De Gregori

RE LA RE  
Terra e acqua, acqua e terra

LA FA#7 SI-  
ecco quello che ho visto io

(come sopra)  
Terra e acqua con lo sconto  
e non sono ancora pronto  
per partire da casa mia  
terra e acqua e cosi' sia.

Terra e acqua a mezzanotte  
e c'ho tutte le mani rotte

RE FA7

SIb FA7 SIb  
Terra e acqua a chi la vuole

FA7 RE7/FA# SOL-  
terra e acqua e niente sole

(come sopra)

Terra e acqua a chi la vuole  
terra e acqua e niente sole  
terra e acqua e via col vento  
e la vita mi passa accanto.

Passa accanto e non m'aspetta  
terra e acqua benedetta

SI7 MI-  
aiutami Signore mio

MI7 LA7/4 RE LA  
a dire acqua e terra.

fra quattr'ore staro' meglio  
fra quattr'ore sarò gia' sveglio.

Terra e acqua e pane e niente  
e confondermi con la gente  
e per non averci fame  
terra e acqua e un po' di pane

SOL7 DO-  
terra e acqua e sputi in faccia

DO7 FA7 SIb FA7  
e nessuno che mi abbraccia.

terra e acqua di tutti i santi  
e la vita mi passa avanti.

Passa avanti e mette in croce  
terra e acqua che va veloce  
torni sempre da dove vai  
terra e acqua non cambi mai.